

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 29 AGOSTO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Statali, premi detassati e una spinta al welfare

► Sul tavolo della Manovra aliquota agevolata al 5% e maggiori fondi per il salario accessorio nelle amministrazioni con le retribuzioni più basse. Zangrillo a caccia di risorse

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Replicare gli 11 miliardi di euro ottenuti lo scorso anno per il rinnovo dei contratti pubblici fino al 2030, non sarà possibile. Ma anche quest'anno nella manovra che il governo sta preparando, il pubblico impiego potrebbe avere un ruolo centrale. Il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha messo sul tavolo una serie di misure a favore del pubblico impiego che potrebbero essere utili sia al prossimo rinnovo dei contratti che a spingere il merito nelle amministrazioni. A partire, per esempio, dalla detassazione dei premi di produttività per il settore pubblico. Si tratta di una misura ormai in vigore da anni nel privato, e che permette di applicare un'aliquota agevolata del 5 per cento ai premi corrisposti ai dipendenti il cui valore non supera i 3 mila euro. Secondo i tecnici del ministero questa misura, oltre a uniformare il trattamento fiscale tra lavoratori pubblici e privati, contribuirebbe al taglio del cuneo anche per i dipendenti dello Stato, rafforzerebbe la contrattazione di secondo livello e spingerebbe maggiormente verso un'organizzazione del lavoro orientata ai risultati. Il punto è che si tratta di una misura che ha un costo e, dunque, bisogna convincere il ministero dell'Economia. In media i lavoratori pubblici hanno premi che stanno intorno ai 1.200 euro annui (ovviamente si tratta della media dei poli di Trilussa, per cui ci sono amministrazioni dove le somme sono molto alte e altre in cui sono molto basse).

IL PUNTO

Il punto è che i dipendenti che ricevono i premi sono tanti: 2,6 milioni. Per contenere i costi, quindi, la proposta sarebbe quella di introdurre questa detassazione in

COME NEL PRIVATO, CI SAREBBE UN TETTO MASSIMO DI 3 MILA EURO AI BONUS CON L'AGEVOLAZIONE



Il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo

via sperimentale, mettendo a disposizione delle amministrazioni un plafond definito, una cinquantina di milioni di euro in tutto. Ad avere accesso a queste somme, sarebbero solo i dipendenti di quei ministeri, di quei Comuni, di quelle Regioni, o di qualsiasi altra amministrazione, che abbia accettato di far validare i propri accordi di secondo livello da un'autorità centrale, che sia chiamata anche a verificare che gli obiettivi assegnati per erogare i premi non siano autoreferenziali.

Non va infatti dimenticato, come ha certificato la Corte dei Conti, che nel pubblico impiego quasi la totalità dei dipendenti ha un voto massimo alle valutazioni. Una tradizione che da tempo con le sue direttive, Zangrillo cerca di "rompere". La detassazione dei premi non è l'unica misura messa sul tavolo per i pubblici dipendenti. In discussione c'è anche una modifica alle regole della contrattazione per il prossimo triennio. Ma che potrebbero avere un impatto anche sulla contrattazione

in corso per gli Enti locali, quella più complessa da chiudere per l'opposizione della Cgil e della Uil. Di cosa si tratta? L'idea è quella, nel prossimo contratto, di permettere degli stanziamenti differenziati con risorse aggiuntive per i fondi decentrati delle amministrazioni, in modo da ridurre le sperequazioni tra i dipendenti. Anche qui si tratta di un tema annoso. Ci sono amministrazioni più "ricche" in grado di distribuire più fondi sotto forma di salario accessorio ai loro dipendenti, e

amministrazioni più "povere". Un problema emerso con forza negli ultimi anni, e che ha portato a dei veri e propri "esodi" di dipendenti pubblici da un'amministrazione all'altra, soprattutto di dipendenti comunali verso le amministrazioni statali. Un problema in qualche misura già affrontato con la "parificazione" nei ministeri delle indennità di amministrazione, e lo sblocco parziale dei tetti al salario accessorio nei Comuni. Ma evidentemente non basta.

IL MECCANISMO

Negli ultimi due contratti, la percentuale aggiuntiva utilizzabile per il salario accessorio dei dipendenti pubblici, è stata dello 0,22

MA PER OTTENERE LO SGRAVIO SARÀ NECESSARIO FAR CERTIFICARE GLI OBIETTIVI DA UN'AUTORITÀ CENTRALE

per cento del monte stipendi, ed è stata identica per tutti. La proposta sarebbe invece quella di differenziare questa percentuale in modo da favorire i dipendenti delle amministrazioni con le retribuzioni complessive più basse. Una terza misura riguarda poi, il welfare per gli statali. Oggi molte amministrazioni hanno difficoltà ad implementare dei programmi simili a quelli del privato, come per esempio piani sanitari, aiuti alla genitorialità, ecc., perché le somme eventualmente destinate a questo scopo rientrano nei tetti del salario accessorio. La proposta dunque, sarebbe quella di tenerle fuori, dando più agibilità finanziaria a chi vuole introdurre questo tipo di incentivi. Anche qui, l'idea è rendere la Pubblica amministrazione attrattiva agli occhi dei giovani e renderla più competitiva rispetto alle offerte che vengono dal mondo privato. Non va infatti dimenticato che nei prossimi anni andranno in pensione quasi un milione di dipendenti pubblici. Per sostituirli e attrarre talenti, bisognerà dotarsi degli strumenti necessari.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

3,3

milioni, il numero complessivo dei dipendenti pubblici

48,8

anni, l'età media dei dipendenti pubblici italiani

1,04

milioni, i dipendenti pubblici che sono laureati

11

miliardi, le risorse stanziate per il rinnovo dei contratti fino al 2030

6%

l'aumento medio delle retribuzioni con la firm dell'ultimo contratto



Insegnanti, comunali e ministeri Ripartono le trattative sui contratti

LO SCENARIO

ROMA Riparte il 4 settembre, tra meno di una settimana, la trattativa per il rinnovo del contratto delle funzioni locali per il triennio 2022-2024, che porterà in dote ai lavoratori aumenti fino a 158 euro. Più vicina l'intesa. Il fronte del «no» che per mesi ha tenuto in ostaggio i rinnovi dei contratti pubblici, composto da Cgil e Uil, si è sfaldato ad agosto, dopo il «sì» della Uil al contratto 2022-2024 della Sanità.

IL CALENDARIO

Sempre il 4 settembre riparte la trattativa per il rinnovo del contratto degli insegnanti: il governo punta a chiudere al più presto anche questa partita. Il rinnovo riguarda tutto il comparto Istruzione, Università e Ricerca, coinvolgendo docenti, personale Ata, ricercatori e universitari. Per questo accordo sul tavolo c'è anche la possibilità di firmare subito l'intesa sulla parte economica rinviando quella normativa al prossimo tavolo.

A ottobre è previsto l'avvio del tavolo per il rinnovo del Ccnl delle Funzioni centrali per il triennio in corso (2025-2027). La scorsa legge di Bilancio ha

DOPO LE ULTIME FUMATE NERE, L'ARAN E I SINDACATI SI INCONTRERANNO DI NUOVO IL PROSSIMO 4 SETTEMBRE

Scuola L'annuncio del ministro al Tgl



Valditara: «Nomine in ruolo per il 77% dei docenti»

Saranno oltre 41 mila i nuovi docenti di ruolo. A dirlo al Tgl il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. «Le nomine in ruolo sul contingente assegnato raggiungono il 77% del totale, lo scorso anno, nello stesso periodo era il 47%» spiega. «Con il ministro Salvini abbiamo deciso di inserire nel Piano Casa anche il personale della scuola, in modo da garantire dei benefit importanti ai docenti che vorranno trasferirsi, in particolare, al Nord».

stanziato 6 miliardi, spalmati su tre anni, per assicurare la continuità contrattuale nel pubblico impiego, traguardo mai raggiunto in precedenza.

La trattativa per il rinnovo del contratto degli enti locali riguarda 480 mila dipendenti. L'ultima bozza di contratto di-

scussa all'Aran il mese scorso prevedeva di destinare una maggiore quota di risorse all'aumento del trattamento tabellare, attraverso il parziale congelamento negli stipendi dell'indennità di comparto.

L'agenzia che tratta con le parti sociali i rinnovi dei Ccnl

del pubblico impiego per conto del governo ha proposto di far confluire un terzo dell'indennità negli stipendi, soluzione che determinerebbe aumenti contrattuali pari a 158,48 euro per l'area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (contro i 144 euro proposti in partenza), a 145,50 euro per gli istruttori, a 129 euro circa per gli operatori esperti e a 122,48 euro per gli operatori semplici. La nuova retribuzione tabellare annua salirebbe così, al netto della tredicesima, a 25.114 euro per i funzionari e le elevate qualificazioni, a 23.138 euro per gli istruttori, a 20.583 euro per gli operatori esperti e a 19.753 euro per quelli semplici.

IL FRONTE SINDACALE

Cgil e Uil finora hanno fatto fronte comune, definendo insufficienti le risorse messe in campo dal governo. Gli aumenti proposti non basterebbero a recuperare la parte di reddito eroso dall'inflazione, questa la tesi del fronte del no. A luglio, però, la Uil si è smarcata dalla Cgil, sottoscrivendo l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto della Sanità.

E adesso ci si aspetta che il sindacato guidato da Pierpaolo Bombardieri faccia lo stesso al tavolo della trattativa che riguarda i dipendenti di Comuni e

Regioni. Anche perché in ballo non ci sono solo gli aumenti di stipendio, ma anche una serie di benefit e di nuove norme a favore della conciliazione tra vita e lavoro, come l'erogazione dei buoni pasto per chi lavora da remoto.

Per quanto riguarda la scuola, il Ccnl in discussione prevede aumenti medi mensili di 150 euro per i docenti e di 130 euro per il personale Ata.

L'INCONTRO

Quello in programma giovedì prossimo sarà il settimo incontro tra l'Aran e le organizzazioni sindacali per la firma del contratto degli insegnanti. Sono oltre un milione i dipendenti interessati dal negoziato.

Intanto, a giugno, le confederazioni rappresentative dei comparti e delle aree del pubblico impiego hanno sottoscritto presso l'Aran la pre-intesa che conferma, anche per il triennio contrattuale 2025-2027, l'attuale articolazione dei comparti di contrattazione. Questo adempimento, insieme alla certificazione della rappresentatività, costituisce la premessa indispensabile per l'avvio formale della nuova stagione contrattuale.

A fine di settembre, ha annunciato il ministro della Funzione pubblica, Paolo Zangrillo, saranno pronti i nuovi atti di indirizzo per il comparto delle Funzioni centrali e per quello della Sanità, dopodiché a ottobre potranno prendere ufficialmente il largo le trattative.

Francesco Bisozzi

LE FUNZIONI CENTRALI HANNO GIÀ FIRMATO L'ACCORDO 2022-2024 POTREBBERO PARTIRE I NEGOZIATI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Foto rubate, il sito chiude

Campagna: «Non finisce qui»

► La consigliera Pd: «Vittoria importante ma serve un cambiamento culturale»

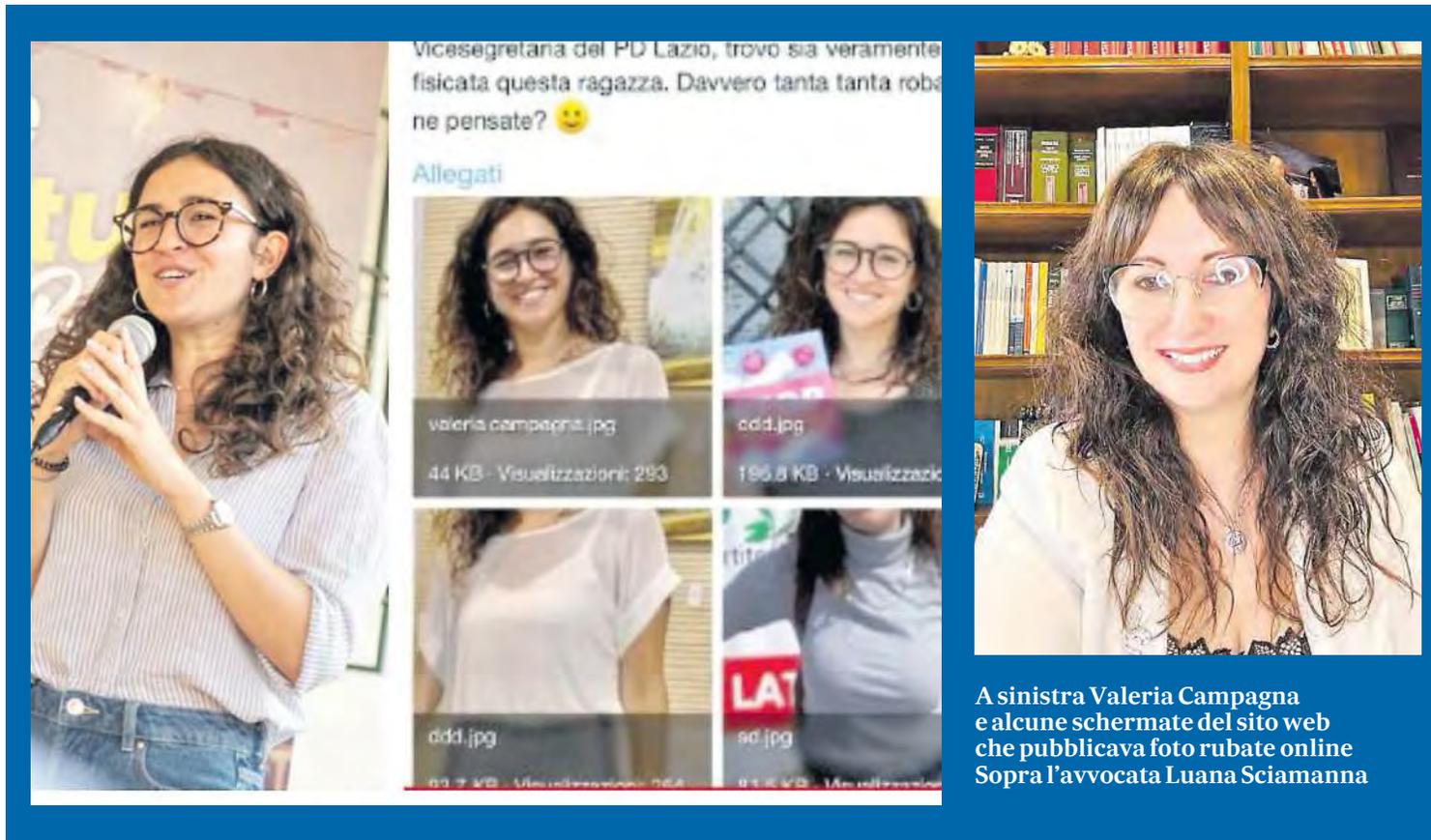
► I gestori hanno pubblicato un avviso spiegando le motivazioni della decisione

IL CASO

«Oggi abbiamo ottenuto una prima vittoria: il sito che pubblicava foto di donne senza consenso, con migliaia di commenti sessisti, ha annunciato la sua chiusura. È un risultato importante, arrivato in poche ore, grazie alla denuncia e all'attenzione mediatica che si è creata». È soddisfatta Valeria Campagna, la consigliera comunale del Pd di Latina e vicesegretaria regionale dopo l'annuncio da parte dei gestori del forum Phica di voler chiudere il portale. Dopo il terremoto che si è scatenato nelle scorse ore a margine di decine e decine di segnalazioni, un po' da tutta Italia, giunte da giovani ragazze e donne che hanno scoperto la pubblicazione di proprie foto all'interno del sito, il portale a luci rosse ieri ha pubblicato un comunicato in cui si annuncia l'immediato stop.

«Phica - si legge nel forum - è nata come piattaforma di discussione e di condivisione personale. Purtroppo, come accade in ogni social network, ci sono sempre persone che usano in modo scorretto le piattaforme, danneggiandone il senso originario. Nonostante gli sforzi, non siamo riusciti a bloccare i comportamenti tossici. Per questo abbiamo deciso di chiudere e cancellare definitivamente tutto ciò che è stato fatto di sbagliato». Una vittoria importante giunta in poche ore. «La chiusura del sito è un passo avanti - ha commentato Valeria Campagna - cresce l'attenzione, cresce la consapevolezza. Ma se vogliamo davvero cambiare, serve di più: serve un cambiamento culturale profondo».

La chiusura del portale non elimina di certo i reati commes-



A sinistra Valeria Campagna e alcune schermate del sito web che pubblicava foto rubate online. Sopra l'avvocata Luana Sciamanna

L'AVVOCATA SCIAMANNA: «IL CODICE ROSSO PUNISCE LA DIFFUSIONE NON CONSENSUALE CON PENE DA 1 A 6 ANNI E MULTE SALATE»

si da quegli utenti che hanno pubblicato immagini di ragazze senza consenso o foto rubate. E cosa prevede la legge italiana in merito alla diffusione non consensuale di immagini intime? Lo spiega l'avvocata penalista specializzata in casi di violenza di genere Luana Sciamanna.

«La norma di riferimento - spiega l'avvocata - è l'articolo 612-ter introdotto nel 2019 con la legge sul Codice Rosso. Essa punisce chiunque diffonda, segni, ceda, pubblici o comunque diffonda immagini o video sessualmente espliciti senza il consenso delle persone rappre-

DOPO LE QUERELE I PROCEDIMENTI ANDRANNO AVANTI E I RESPONSABILI RISCHIANO CONDANNE RILEVANTI

sentate. La pena va da uno a sei anni di reclusione, con multe fino a 15mila euro. È importante sottolineare che la norma si applica anche nel caso in cui le immagini non siano state scattate o girate dalla persona che le diffonde. E' sufficiente che vi sia una diffusione non autorizzata. Le aggravanti sono numerose e di rilievo. Se il reato è commesso dal partner o ex partner, per vendetta, ritorsione, con finalità denigratorie o, come accade spesso, tramite strumenti telematici come social network o gruppi WhatsApp, la pena viene aumentata».

Ma per la legge italiana anche chi partecipa "solo" inoltrando o commentando è penalmente responsabile. «Anche chi inoltra o contribuisce in qualsiasi modo alla diffusione del materiale - continua la Sciamanna - è ritenuto concorrente nel reato. È una responsabilità reale e spesso sottovalutata: la leggerezza con cui alcuni utenti condividono contenuti di questo tipo può costare cara in termini di conseguenze penali. In questo contesto si possono configurare anche reati come il trattamento illecito dei dati personali e la diffamazione in caso di commenti lesivi. In caso di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti la vittima può sporgere querela entro sei mesi dal fatto se si vuole ottenere la persecuzione e punizione di tutti i responsabili delle condotte. La tempestività della denuncia è cruciale per attivare gli strumenti di tutela finalizzati ad ottenere l'oblio telematico. Chi partecipa a queste dinamiche, anche passivamente, contribuisce a una violenza reale. La cultura del rispetto, prima ancora del diritto penale, deve guidare i comportamenti anche quando sono virtuali».

Alessandro Piazzolla



Cellulari sempre vietati le scuole si preparano

►Dirigenti alle prese con la stretta del ministero ►Eccezioni solo per alunni con bisogni speciali e piani di studio personalizzati
Stop ai dispositivi anche durante gli intervalli

LA NOVITA'

No all'uso dei cellulari a scuola. Niente di nuovo, si potrebbe pensare, in realtà il ministro dell'istruzione, Giuseppe Valditara ha aggiornato, rendendola più stringente, la normativa già in essere. Il divieto riguarda ora l'intero orario scolastico per tutti i gradi di istruzione, ma sono previste eccezioni per studenti con "bisogni educativi speciali" e per l'uso di strumenti compensativi previsti in piani educativi individualizzati o piani didattici personalizzati. Le sanzioni per chi non rispetta il divieto sono definite a livello di singola scuola e possono includere richiami o riduzione del voto di condotta. L'uso del cellulare è vietato durante l'intera attività scolastica, inclusi gli intervalli. La misura è stata introdotta per contrastare gli effetti negativi dell'uso eccessivo degli smartphone, favorendo l'attenzione, il rispetto e migliorando l'ambiente di apprendimento.

NELLA PRATICA

Ma cosa cambia in realtà? E come hanno reagito alla normativa i dirigenti scolastici? Lo abbiamo chiesto ad alcuni di loro. «Non ci saranno grandi stravolgimenti - ha spiegato la dirigente del liceo classico Dante Alighieri di Latina, Michela Zuccaro - ma i ragazzi dovranno abituarsi a non utilizzarlo durante la pause e forse sarà questa la cosa più difficile, così come il controllo. Stiamo preparando proprio in queste ore una circolare e stiamo pensando al miglior modo per organizzarci. Sicuramente utilizzeremo per la didattica, quando sarà necessario, i tablet comprati durante il periodo covid. Insomma ci stiamo organizzando per fare in modo che tutti gli studenti siano pronti ad accogliere i cambiamenti all'inizio dell'anno scolastico» conclude Zuccaro.

GLI ADEGUAMENTI

ZUCCARO: DIFFICILE CONTROLLARE DURANTE LE PAUSE DI VEROLI: PROBLEMA DI COSTI PER SOSTITUIRE CELLULARI CON TABLET



MAI PIÙ SMARTPHONE IN AULA

Una ragazza ripone il suo smartphone in una scatola durante l'orario scolastico. Ora diventerà obbligatorio

«Abbiamo subito adeguato il regolamento - spiega Paola Di Veroli, dirigente del liceo Manzoni - ora ci confronteremo durante il primo consiglio di istituto per attuare la normativa al meglio, in particolare nei momenti non strutturati. Il cambiamento riguarderà anche la didattica però perché se prima in alcune occasioni i docenti permettevano l'utilizzo dei cellulari per uso didattico, secondo la normativa questo non sarà possibile. Significa che o la scuola dovrà acquistare altri tablet, o i costi ricadrà sulle famiglie e non credo sia fattibile. Bisognerà rivedere le dotazioni.

Al di là della norma però, credo sia necessaria una riflessione più ampia, che coinvolga non solo la scuola, ma tutte le agenzie educative. Occorrerebbe un patto educativo di comunità».

I CONSIGLI

«Il 1 settembre si terrà il consiglio di istituto - spiega il dirigente del liceo Grassi Vincenzo Lifranchi - e l'adozione della normativa sarà uno dei punti all'or-

dine del giorno. Qualsiasi decisione dovrà essere presa in modo condiviso. In realtà, come in tutte le scuole italiane, già prevedevamo il divieto di utilizzo del telefono durante le lezioni, solo che la norma prevede il divieto anche ai fini didattici ma questo non è realizzabile sempre.

Faccio un esempio pratico: nel liceo con indirizzo matematico i docenti spesso utilizzano dei "device" a fini didattici. In questo caso come si potrà fare?

LIFRANCHI: RISCHIO DI PENALIZZARE LA DIDATTICA AVERSAO: PER IL NOSTRO LICEO NON CAMBIA MOLTO

Dovrò dire ai professori di non utilizzare più questo metodo? O alle famiglie di acquistare il tablet? Dovremmo trovare una soluzione che vada incontro alle esigenze di tutta la comunità scolastica. La tematica è scottante e per questo va affrontata nel consiglio di istituto dove ogni decisione sarà deliberata a maggioranza» conclude Lifranchi.

NESSUNA RIVOLUZIONE

Per il dirigente del liceo Majorana, Domenico Aversano, la normativa non cambierà poi molto rispetto a quello che accade già oggi in classe: «Sta per uscire la circolare per ribadire che i cellulari non possono essere utilizzati, una pratica che noi applichiamo già da tempo. Gli studenti devono tenerlo spento o nelle apposite cassette. Di solito, quando è necessario l'utilizzo di device, i nostri studenti utilizzano i tablet. Per noi non cambierà molto» conclude Aversano.

Ora non resterà che attendere i dettagli sulla normativa e l'orientamento dei consigli d'istituto chiamati ad affrontare e gestire le novità decise dal ministero.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barotto con l'U21, a Cisterna si fatica

VOLLEY

Mentre il giovane nuovo opposto della Cisterna Volley Tommaso Barotto continua ad essere il trascinatore degli azzurrini, insieme a Mati e a Zlatanov ai mondiali U21 in corso di svolgimento in Cina, e Bayram, Plak e Currie si preparano alla disputa dei Mondiali nelle Filippine, i dieci atleti a disposizione di coach Daniele Morato sono al lavoro a Cisterna. Alla seconda settimana di preparazione al campionato di SuperLiga i carichi di lavoro si stanno gradualmente intensificando. Dieci non è il numero perfetto giocare a pallavolo e, anche per questa sta-



**IL NUOVO OPPOSTO
IMPEGNATO IN CINA
CON GLI AZZURRINI
COACH MORATO LAVORA
CON 10 GIOCATORI
VERSO LA SUPERLEGA**

gione, a dare supporto ai tecnici per allestire due sestetti in allenamento, ci sono alcuni ragazzi della Marino Pallavolo, società con la quale Cisterna ha un accordo sinergico di collaborazione nel settore giovanile. «Ci mancano quattro giocatori - afferma coach Daniele Morato - quattro atleti importanti e se sono nazionali un motivo ci sarà. Ogni allenatore vorrebbe lavorare a ranghi completi, ma sappiamo che la realtà non sempre lo permette. Quando saranno con noi saremo contenti, ma per ora posso solo augurare loro che le loro nazionali arrivino il più avanti possibile ai Mondiali. Quando usciranno avranno una settimana di ri-

poso, poi con il loro arrivo il livello della squadra salirà moltissimo».

Coach Morato fa il punto sulla attuale preparazione. «Ci stiamo ancora concentrando sull'aspetto fisico dei ragazzi che è stato predominante nella prima settimana. Ora, continuando a lavorare in palestra stiamo gradualmente passando alla tecnica cominciando a impostare qualche sistema di gioco». E per la cronaca l'opposto Barotto sarà oggi in campo alle 14 (ora italiana) con la nazionale minore, finora imbattuta ai mondiali U21 per i quarti di finale contro Cuba.

Gaetano Coppola



Il premio letterario

«Invictus, un ponte tra storia e cultura»

Intervista al presidente della Fondazione Roffredo Caetani Massimo Amodio

L'INTERVISTA

La Fondazione Caetani sostiene con convinzione il Premio Invictus sin dalla sua nascita, accompagnandolo fino a questa sesta edizione: l'anno scorso è stato un successo, quest'anno cosa vi aspettate?

La Fondazione Roffredo Caetani ha creduto sin dall'inizio nella forza culturale e simbolica del Premio Invictus. Lo abbiamo visto crescere, edizione dopo edizione, fino a diventare un punto di riferimento a livello locale e nazionale. Quest'anno ci aspettiamo un'ulteriore conferma della sua maturità, sia in termini di qualità delle opere selezionate che di partecipazione del pubblico. Siamo convinti che il Premio continuerà a rappresentare non solo un'occasione di riconoscimento per gli autori, ma anche un momento di riflessione e condivisione su valori universali come la resilienza, la lealtà e il dialogo tra culture.

A capo della

Fondazione

● Massimo

Amodio è

presidente

della

Fondazione

Roffredo

Caetani che,

tra le altre

cose, gestisce

anche i giardini

di Ninfa



Il premio tra sport e letteratura

● Il Premio

Invictus è un

insieme di

iniziative

legate alla

letteratura e

alla cultura

sportiva, che

include un

concorso per

opere

narrative e

saggistiche a

tema sportivo,

una

masterclass

per scrittori

emergenti, e

una sezione

"Invictus

School" che

coinvolge gli

studenti nella

lettura e

premiazione

delle opere.

DALLA LETTERATURA SPORTIVA ALLA MEMORIA STORICA: NINFA E IL CASTELLO DI SERMONETA AL CENTRO DI UNA MISSIONE CHE GUARDA AL FUTURO

La Fondazione Caetani da sempre promuove la cultura, l'educazione e la tutela del patrimonio. In che modo eventi come Invictus si inseriscono nella vostra missione?

Il Premio Invictus si inserisce pienamente nella missione della Fondazione, che è quella di custodire e trasmettere il valore della cultura in tutte le sue forme. La letteratura sportiva, spesso ingiustamente sottovalutata, rappresenta un terreno fertile di nar-

razioni capaci di unire rigore, passione e universalità. Sostenere questo premio significa promuovere un linguaggio accessibile, che avvicina il pubblico – soprattutto i giovani – alla lettura e allo stesso tempo rafforza il legame tra cultura, educazione e memoria storica. I Caetani erano particolarmente attenti al futuro e alle nuove generazioni. Lo dimostra, da sempre, l'impegno che hanno profuso per realizzare il Giardino di Ninfa e per fare in

modo che, oltre la bellezza, questo luogo diventasse un mezzo straordinario per trasferire e tramandare temi legati alla conservazione, alla tutela del patrimonio storico e ambientale. Allo stesso modo il Castello Caetani di Sermoneta, sotto la loro guida e, successivamente grazie alle molteplici iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso degli ultimi cinquant'anni, è diventato un hub culturale di altissimo livello, che ospita università e studenti

provenienti da tutto il mondo, progetti di studio, centri di ricerca, convegni nazionali ed internazionali, manifestazioni culturali e, tra queste, spicca ovviamente anche il premio Invictus.

Il Premio Invictus è ormai diventato il più importante riconoscimento alla letteratura sportiva in Italia e, con la partecipazione alla fiera del libro di Francoforte, ha assunto un respiro sempre più interna-

zionale. Questo vuol dire anche promuovere i luoghi dei Caetani nel mondo?

Certamente. La dimensione internazionale del Premio Invictus è una opportunità per far conoscere, proprio attraverso questa importante iniziativa, il patrimonio culturale e i luoghi dei Caetani. Ninfa, il Castello, i nostri Archivi, il Parco Pantanello, sono luoghi straordinari che hanno sempre bisogno di rinnovare il loro valore e che trovano in queste collaborazioni una nuova vitalità ed anche nuovi modi di condividere la storia e la cultura con il resto del mondo.

E vuol dire anche far dialogare la storia con i nuovi linguaggi e con le nuove generazioni?

Le rispondo con un sì convinto. La Fondazione ha proprio questo compito: conservare la memoria del Casato, i suoi valori, ma anche e soprattutto la responsabilità di condividerla, rendendola viva ed attuale. Ecco perché eventi come il Premio Invictus ci permettono di tradurre i valori, che ci portiamo dietro da sempre, attraverso linguaggi comprensibili e coinvolgenti per le nuove generazioni. I Caetani, soprattutto nel secolo scorso, affrontavano questi temi con grande convinzione. La loro visione, che abbiamo ovviamente ereditato, era spinta dalla volontà di investire nella cultura e di farlo attraverso il confronto con le nuove generazioni di scrittori, letterati, artisti. Penso alle riviste letterarie di Marguerite Chapin, a cui abbiamo intitolato il nostro Parco Letterario presso il Giardino di Ninfa. Ecco, tutto questo fa parte del nostro Dna e tutto questo c'entra for-

«NON SOLO UN RICONOSCIMENTO PER GLI AUTORI, MA UN'OCCASIONE DI RIFLESSIONE SU VALORI UNIVERSALI COME IL DIALOGO TRA CULTURE.»

temente con iniziative come il Premio Invictus perché lo sport e la letteratura sono ponti naturali tra epoche diverse, coi i loro valori, i significati, le sfide. In questo contesto la Fondazione riconosce perfettamente la sua missione di continuità e rinnovamento e in questo contesto siamo felicissimi di proseguire in maniera convinta la nostra collaborazione per il Premio Invictus.



Il fatto

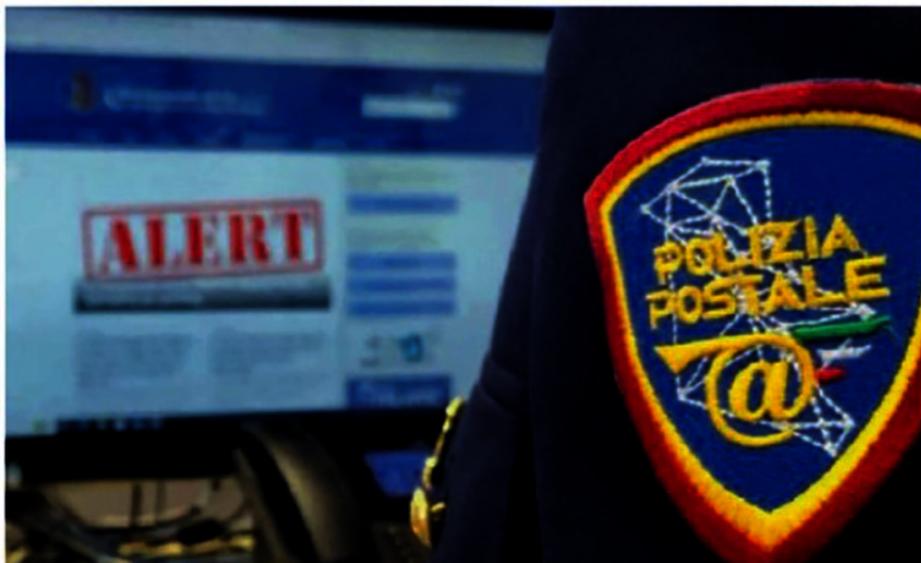
Sito chiuso, altre denunce

Boom di segnalazioni alle forze dell'ordine, il caso di una donna di 35 anni vittima di revenge porn
La foto ritoccata è finita sul web. Valeria Campagna consigliera del Pd: la chiusura del sito è una vittoria

CRONACA

ANTONIOBERTIZZOLO

■ Boom di segnalazioni e arrivano anche altre denunce. Le foto rubate, i commenti sessisti e violenti, alcune immagini ritoccate e gli appelli lanciati in queste ore a partire da quello di Valeria Campagna, consigliera comunale del Pd a Latina, vice segretario regionale, hanno portato in poche ore ad un nuovo risvolto. Il sito phica.eu dove sono state postate e commentate foto di attrici, cantanti, politiche, ma anche ragazze e donne non conosciute, chiude. In queste ore molte vittime hanno deciso di agire e denunciare. Chiedono l'esercizio dell'azione penale e sono andate dalle forze dell'ordine. Il sito è emerso che era diviso in sezioni ed era possibile accedere a diversi contenuti. Una casalinga di 35 anni di Latina ha denunciato alla Polizia Postale un caso di revenge porn: ha trovato una sua foto ritoccata con un corpo nudo. Non credeva ai suoi occhi. E' rimasta turbata dalla scoperta. Non è l'unica. In queste ore alle forze dell'ordine, sia alla Polizia che ai Carabinieri, stanno arrivando diverse segnalazioni. «E' una prima vittoria ed è un risultato importante - ha scritto Valeria Campagna con un post su Facebook - ho denunciato non solo per me stessa, ma pensando a tutte le ragazze e le donne che non hanno gli stessi strumenti, la stessa rete di protezione, la stessa possibilità di esporsi e sopportare pressioni media-



Le indagini della Polizia Postale, sotto Valeria Campagna, consigliera comunale del Pd e vice segretario regionale



tiche e sociali. La chiusura del sito è un passo avanti. Ma se vogliamo davvero cambiare, serve di più: serve un cambiamento culturale profondo». Nel sito attivo da molti anni ci sono foto di ragazze e di donne adulte, tra le immagini più diffuse quelle al mare o in momenti privati. Tra gli altri reati ipotizzati gli investigatori contestano anche quello di diffamazione nei confronti degli autori dei post sessisti e dal contenuto offensivo. Oltre alle foto di Valeria Campagna

sul sito sono state trovate immagini anche del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Ministro Daniela Santanchè, dell'ex sindaco di Torino Chiara Appendino, della segretaria del Pd Elly Schlein. Sono state prese senza consenso e pubblicate con commenti aggressivi e violenti.

Le indagini della Polizia Postale puntano a ricostruire come siano state prelevate le foto e diffuse sul web. ●

DAL SITO PHICA

«Abbiamo deciso di chiudere tutto»

CRONACA

■ La piattaforma web Phica ha chiuso a seguito delle denunce e degli esposti. «E' arrivato il momento di fare chiarezza - si legge sulla home page del forum come riporta Adnkronos - Phica è nata come piattaforma di discussione e di condivisione personale, con uno spazio dedicato a chi desiderava certificarsi e condividere i propri contenuti in un ambiente sicuro. Purtroppo ci sono sempre persone che danneggiano lo spirito e il senso originario. È successo con Facebook, con i gruppi su Telegram, ed è successo anche qui. Nonostante gli sforzi, non siamo riusciti a bloccare in tempo tutti quei comportamenti tossici che hanno spinto Phica a diventare, agli occhi di molti, un posto dal quale distanziarsi piuttosto che sentirsi orgogliosi di far parte. Per questo, con grande dispiacere, abbiamo deciso di chiudere e cancellare definitivamente tutto ciò che è stato fatto di sbagliato». ●



I commenti

Solidarietà trasversale per Campagna e le vittime: «I colpevoli paghino»

REAZIONI

Un'ondata di indignazione e solidarietà ha attraversato il mondo politico e istituzionale dopo l'esplosione del caso "Phica.eu", il forum al centro delle indagini per diffusione di immagini femminili private senza consenso, accompagnate da commenti sessisti e offensivi. Il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha definito l'episodio "una forma intollerabile di violenza sessista", esprimendosi a sostegno a tutte le donne coinvolte e apprezzamento per la chiusura del forum. «Mi auguro che questa decisione rappresenti un segnale forte - ha detto il Governatore - il cammino verso una cultura del rispetto e della responsabilità è ancora lungo, ma azioni concrete come questa sono passi fondamentali. Ora è essenziale che le indagini della Polizia postale individuino i responsabili, e che si dia seguito alle denunce con

misure efficaci per evitare il ripetersi di simili abusi. Il corpo e la reputazione delle donne meritano protezione e rispetto». Duro anche l'intervento del senatore Nicola Calandrini (FdI), che ha parlato di "episodio oltraggioso e preoccupante", rivolgendosi direttamente alla consigliera Campagna e anche alla premier Giorgia Meloni, anch'essa coinvolta in casi simili. «Serve recuperare pacatezza e rispetto, online e nella vita reale», ha detto, sottolineando l'urgenza di contrastare un clima pericolosamente normalizzato». Anche il Coordinatore Comunale e il Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia Latina esprimono piena solidarietà:

ROCCA: CHIUSURA DEL SITO UN SEGNALE FORTE, MA ORA È ESSENZIALE CHE LE INDAGINI PORTINO A INDIVIDUARE I RESPONSABILI

«Si tratta di un episodio grave e inaccettabile, che condanniamo senza esitazioni. La politica deve essere terreno di confronto, mai di odio o violenza, tanto meno quando queste colpiscono la dignità delle donne».

«Si tratta di una forma odiosa di violenza mediatica e di sessismo che colpisce le donne e mina la dignità di ciascuno di noi» - si esprime invece in una nota l'eurodeputato di Forza Italia Salvatore De Meo - È nostro compito, come padri, mariti, fratelli e cittadini, essere in prima linea nel contribuire a costruire una società fondata sul rispetto e sulla tolleranza zero verso ogni forma di violenza sulle donne» conclude De Meo. Dura la posizione anche di Latina Bene Comune, che ha parlato di un «gravissimo atto di violenza e violazione della privacy», sottolineando che si tratta di un attacco non solo individuale ma collettivo: «Ogni uomo deve assumersi la responsabilità di con-



Il governatore Francesco Rocca

trastare simili atteggiamenti. Non basta indignarsi, serve agire». Il movimento ha chiesto alla politica di tutti i livelli un impegno serio e concreto. Solidarietà trasversale, sia dalla maggioranza che dall'opposizione, anche ieri nel consiglio comunale di Cisterna. «Esprimo la mia personale vicinanza, e quella dell'intera comunità di Cisterna, a Valeria Campagna a fronte di inqualificabili azioni che colpiscono nel profon-

do la sua dignità personale, politica e umana. In questi caso non ci possono essere incertezze: con Valeria senza se e senza ma» - ha detto il sindaco Valentino Mantini. Messaggio di sostegno anche da Maria Grazia Ciolfi, capogruppo e coordinatrice provinciale del M5S, che ha parlato di "atto inaccettabile", e ribadito che la battaglia contro il sessismo deve essere una priorità. ● M.V.



CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Le fiamme hanno inghiottito l'area dismessa dell'ex Macir in pochi minuti, divorando sterpaglie e rifiuti e costringendo vigili del fuoco e volontari della protezione civile a un lungo e difficile intervento. L'incendio, divampato nel pomeriggio per cause ancora al vaglio degli inquirenti, è partito all'esterno dello stabilimento e, spinto dalle forti raffiche di vento, si è propagato verso l'interno, avvolgendo le sterpaglie nel cortile e materiali abbandonati. All'esterno è presente un cumulo di rifiuti che solo grazie al tempestivo intervento del personale del 115 non è stato inghiottito dalle fiamme. L'alta colonna di fumo nero, visibile a chilometri di distanza, ha

Aria irrespirabile

Le fiamme avvolgono il sito ex Macir



La Polizia di Stato e i Vigili del Fuoco davanti all'ex Macir

avvolto la zona rendendo l'aria irrespirabile e imponendo misure di sicurezza immediate. La Polizia di Stato del commissariato di Cisterna ha chiuso lo svincolo della Pontina in corrispondenza di Sant'Ilario, mettendo in sicurezza l'uscita, mentre la Stradale ha presidiato l'arteria principale per evitare rischi agli automobilisti diretti verso Latina.

Non è la prima volta che quell'area, da anni in stato di abbandono, finisce al centro delle cronache per episodi simili: ogni estate, puntualmente, un rogo si sviluppa tra le sterpaglie e i rifiuti che circondano lo stabilimento,

rendendo necessario l'intervento dei soccorsi. Anche ieri le squadre antincendio hanno dovuto lavorare a lungo per circoscrivere le fiamme e impedire che il fuoco minacciasse le zone limitrofe. Sulle cause del nuovo incendio restano aperte tutte le ipotesi, dall'imprudenza all'azione dolosa. Gli inquirenti, intanto, raccoglieranno le testimonianze e i rilievi per capire cosa abbia innescato ancora una volta le fiamme in una zona che, col passare degli anni, è diventata un pericoloso ricettacolo di degrado. ●



Mulino Luiselli

Muro abbattuto, il comitato torna ad attaccare il Comune

A distanza di un anno, continuano le polemiche con l'Amministrazione nel mirino

CISTERNA

Torna sotto i riflettori la vicenda del muro secolare del Convento di Sant'Antonio Abate, abbattuto lo scorso anno durante lavori privati accanto all'ex mulino Luiselli. La nota del Comitato per la Salvaguardia e Tutela del Convento e le dichiarazioni sui social del suo rappresentante Maurizio Cippitani, riportano in auge la vicenda su gestione e responsabilità dell'amministrazione comunale, che secondo il comitato avrebbe ignorato ripetuti avvisi e opportunità

SUL CASA ERA STATO PRESENTATO ANCHE UN ESPOSTO AI CARABINIERI DEL NUCLEO CARABINIERI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

di collaborazione. Il muro perimetrale, risalente al Cinquecento e costruito in tufo, laterizio e travertino, è stato abbattuto nonostante l'area fosse da tempo sotto osservazione. Il Comitato aveva più volte segnalato il rischio, chiedendo dialogo con la Soprintendenza e con l'amministrazione comunale per evitare un danno irreparabile al patrimonio storico e artistico della città. «Ci hanno lasciati soli - denunciano - costretti a confrontarci con funzionari ministeriali, senza alcuna possibilità di collaborazione». Ancora oggi, lamenta il comitato, non sono state fornite risposte a quesiti specifici sull'iter dei lavori né sull'accesso agli atti relativi al palazzo in costruzione accanto al convento. Il muro abbattuto aveva già in passato sollevato polemiche, con esposti al Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Artistico e interventi sui social, ma secondo il Comitato l'amministrazione comunale non si è mai attivata con-



Un anno fa...
● All'inizio del mese di marzo 2024 viene abbattuto il muro storico a lato dell'ex mulino Luiselli per liberare il passaggio dei mezzi posanti. Una decisione che ha acceso un vespaio di polemiche che a distanza di un anno non accennano a spegnersi

cretamente per proteggere il muro, anzi: «Si è persino avuto il coraggio di sbandierare ai quattro venti la menzogna che il muro non fosse vincolato. Menzogna, sì. Perché il vincolo non spettava certo ai privati, ma all'Amministrazione comunale, già avvisata con larghissimo anticipo - per iscritto e più volte anche a voce - del pericolo che incombeva non solo sulle mura, ma anche sugli affreschi, sui macchinari, sulle grotte e sul-

l'intera area circostante. Tutto ignorato». E ancora: «Il Comune, sostenendo il nostro esposto, aveva il potere di far apporre i vincoli necessari e persino di intervenire con i propri strumenti per tamponare la situazione ed evitare la distruzione del muro antico, ma non lo ha fatto». La vicenda del muro del Convento di Sant'Antonio Abate resta così un simbolo di scontro tra tutela storica e interessi privati, tra cittadini impe-

gnati nella conservazione e un'amministrazione accusata di essere stata poco attenta al bene, sia prima che dopo. E a proposito di muri, quello storico buttato giù non sarebbe nemmeno l'unico problema, perché secondo i ben informati ci sarebbe un altro muro, ancora in piedi che starebbe causando altrettanti problemi. Ma questa è tutta un'altra storia.

● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VIALE DELLE PROVINCE**

■ Una settimana di lavoro, allenamento fisico, parte tecnica, e tanta voglia di prepararsi al meglio per la nuova stagione (2025-2026).

Dopo la prima settimana di allenamenti, in casa Cisterna Volley ha parlato coach Daniele Morato.

«Nei giorni immediatamente successivi alle visite mediche (svolte il 20 agosto) ci siamo dedicati esclusivamente al lavoro fisico, da lunedì invece abbiamo iniziato anche a lavorare sulla parte tecnica, nello specifico su quella individuale, senza però mai tralasciare l'aspetto fisico che in questo momento della stagione è quello più importante. Non abbiamo ancora cominciato a curare i sistemi di gioco, a breve lo faremo. Ogni cosa ha il suo tempo, per mettere insieme i tasselli bisogna procedere in modo graduale. E così stiamo facendo».

L'allenatore ci ha parlato, poi, delle sue sensazioni. «C'è una grande disponibilità da parte di tutti, la massima attenzione, il gruppo sta confermando quanto mi aspettavo - ha aggiunto - Dimostrando di avere tanta voglia di lavorare, spinto dalla volontà di migliorarsi. C'è entusiasmo e passione nelle cose che si fanno: prima delle visite mediche avevo parlato di un mix tra giocatori giovani ed esperti che si sarebbe completato alla perfezione, questa prima settimana di lavoro

me lo ha confermato. L'ambiente qui è ideale per prepararsi ad un campionato impegnativo, così come lo è la struttura dove lavoriamo: non ci manca nulla per fare bene».

Per avere il quadro completo sulla vera entità del gruppo, naturalmente, si dovrà poi attendere l'arrivo dei quattro nazionali (Bayram, Currie, Plak e Barotto).

«E' ovvio che mancano quattro giocatori importanti, se sono nazionali un motivo ci sarà. Ogni al-

lenatore vorrebbe sempre lavorare a ranghi completi, ma sappiamo che la realtà è diversa. Quando li avremo qui con noi saremo contenti, per adesso posso solo augurargli di fare bene e andare il più avanti possibile. Con loro il livello della nostra squadra si alzerà moltissimo».

Coach Daniele Morato, in chiusura, ha svelato il suo pronostico sul Mondiale. «Se devo dire il nome di una favorita, dico la Polonia. Come outsider Slovenia e Brasile. La nostra Italia? Purtroppo l'infortunio di Lavia cambia un po' le cose, ed è un peccato. Ma credo nella squadra e nello staff tecnico. L'Italia scenderà in campo per giocare i primi quattro posti, e può andare a medaglia. Sono curioso di vederla in campo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«OGNI ALLENATORE
VORREBBE SEMPRE
LAVORARE A RANGHI
COMPLETI, MA SAPIAMO
CHE LA REALTÀ È DIVERSA»**



Il gruppo del Cisterna Volley con lo staff medico e (sotto) il tecnico Morato

VOLLEY, SUPERLEGA**CISTERNA,
PROVE TECNICHE**

Parla Morato «C'è grande disponibilità da parte di tutti
Il gruppo sta confermando quanto mi aspettavo»



Percorsi

Natura, musica e danza: due appuntamenti tra Circeo e Ninfa

Tra le Passeggiate Poetiche nel Parco Nazionale del Circeo, giunte alla loro XVI edizione e i Concerti in Giardino a Villa Torrione

GLI EVENTI

GIULIA TARDA

■ L'ultimo fine settimana d'agosto si arricchisce di due eventi imperdibili che uniscono natura, arte e musica: da un lato le Passeggiate Poetiche nel Parco Nazionale del Circeo, giunte alla loro XVI edizione, dall'altro il nuovo appuntamento dei Concerti in Giardino a Villa Torrione, organizzati dall'Accademia delle Arti Il Torrione di Ninfa. Due iniziative diverse ma complementari, accomunate dalla volontà di creare esperienze culturali e artistiche capaci di rigenerare il rapporto tra persone, territorio e comunità. Dal 2010 le Passeggiate Poetiche rappresentano un format unico per vivere i luoghi attraverso narrazioni, linguaggi multidisciplinari e momenti di riflessione collettiva. L'edizione 2025 è dedicata al tema del "ri-abitare" i luoghi, con un'attenzione particolare alla tutela e alla fruizione sostenibile di aree fragili e preziose come il Promontorio del Circeo e la Selva di Circe. Sabato l'appuntamento è a Sabaudia alle ore 17.00 con una camminata nella Selva guidata dall'esperta Sara Argentesi. I partecipanti esploreranno uno degli ultimi e meglio conservati esempi di foresta di pianura in Italia, oggi Riserva della Biosfera Unesco. La passeggiata si



AREE FRAGILI E PREZIOSE

Il rapporto tra persone e territorio

● Due iniziative diverse ma complementari, accomunate dalla volontà di creare esperienze culturali e artistiche capaci di rigenerare il rapporto tra persone, territorio e comunità.

concluderà presso la ex-cinghialaia con il concerto piano solo di Alessandra Celletti, "Satie Mon Amour", un viaggio musicale che intreccia le atmosfere di Erik Satie con composizioni originali della pianista romana. Un'esperienza che celebra l'armonia tra musica e natura, destinata a lasciare il segno. La durata sarà di circa 3,5/4 ore, per 6 km in pianura, adatto a tutti. Infoline: 329.8424810 / 366.3869690.

La stessa sera, a partire dalle 20, i giardini di Villa Torrione si animeranno con un nuovo appuntamento dei Concerti in Giardino, promossi dall'Accademia delle Arti Il Torrione di Ninfa insieme a Latina con Gioia. La serata proporrà un incontro emozionante tra

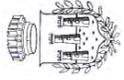


"RI-ABITARE" I LUOGHI CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALLA TUTELA E ALLA FRUIZIONE SOSTENIBILE

musica da camera e danza. Protagonista sarà Pietro Paolo La Salvia, giovanissimo talento pontino della danza contemporanea e del flamenco, che si esibirà su musiche di Busoni, Bach, Vivaldi e altri. Interpretate dai musicisti Federico Ceppetelli e Oscar Di Raimo (violini), Cecilia Iacomini (viola), Elena Cappelletti (violoncello) e Marino Cappelletti (clarinetto). A rendere ancora più speciale la serata sarà l'apericena finale in giardino, con degustazioni di prodotti locali in un contesto intimo e conviviale. Ingresso su prenotazione al: 339.2996842.

Che si tratti di camminare tra gli alberi secolari della Selva di Circeo o di lasciarsi trasportare dalla musica e dalla danza nei giardini di Villa Torrione, il 30 agosto offre due occasioni preziose per vivere il territorio in modo autentico e profondo. Due eventi diversi ma accomunati dalla stessa missione: promuovere cultura, bellezza e consapevolezza attraverso l'incontro tra arte, natura e comunità.

Nelle Foto
● In alto un momento dell'escursione organizzata dall'associazione Exotique, in basso il Giardino di Villa Torrione



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

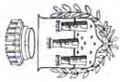


Via gli occupanti abusivi dalla casa presa all'asta nel 2008

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/08/28/via-gli-occupanti-abusivi-dalla-casa-presa-allasta-nel-2008/>

Derattizzazione "Pest control" nel territorio comunale e nei plessi scolastici

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/08/28/derattizzazione-pest-control-nel-territorio-comunale-e-nei-plessi-scolastici/>

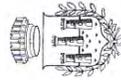


Cisterna, avviato il piano straordinario di derattizzazione "Pest Control"

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-avviato-il-piano-straordinario-di-derattizzazione-pest-control/>

Cisterna, sgomberato appartamento occupato da oltre 15 anni: quattro persone denunciate

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-sgomberato-appartamento-occupato-da-oltre-15-anni-quattro-persone-denunciate/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA

29 AGOSTO 2025

MURO DEL CONVENTO ABBATTUTO A CISTERNA: "DAL COMUNE BUGIE: È UNA FARSA"

<https://latinatu.it/muro-del-convento-abbattuto-a-cisterna-dal-comune-bugie-e-una-farsa/>